

Ricevo copia del comunicato stampa diffuso da codesto Comitato in data 15 ottobre u.s.

Non nego che il tenore usato nello stesso, specialmente laddove si sottolinea”la colpevole latitanza dei politici di Viterbo”.... e si invitano “coloro che amministrano il capoluogo di Viterbo a non subire nuovamente soluzioni di comodo....”mi ha spiacevolmente sorpreso.

Il potenziamento del servizio ferroviario è, infatti, uno degli argomenti sul quale ho sempre mantenuto alta l’attenzione, convinto dell’importanza che lo stesso riveste per lo sviluppo del territorio.

Il disagio da Voi evidenziato, tra l’altro pienamente condiviso, è stato più volte oggetto di specifiche richieste che il sottoscritto – accogliendo le proteste avanzate da singoli pendolari e dai numerosi comitati spontanei che nel corso degli anni si sono costituiti – ha ufficializzato presso le Istituzioni competenti in materia.

Vero è che lo scorso mese di settembre inviavo formale richiesta a Trenitalia e Regione Lazio al fine di considerare i tempi di percorrenza come uno degli indicatori di efficienza sul quale elaborare proposte utili a migliorare il servizio ferroviario.

Ribadisco pertanto la mia piena disponibilità a collaborare e sostenere le Vs. ragioni con l’obiettivo di migliorare e potenziare lo sviluppo del territorio; tutto ciò nel rispetto dei ruoli e delle competenze che fanno capo alle varie Istituzioni.

Cordialmente

Giancarlo Gabbianelli